

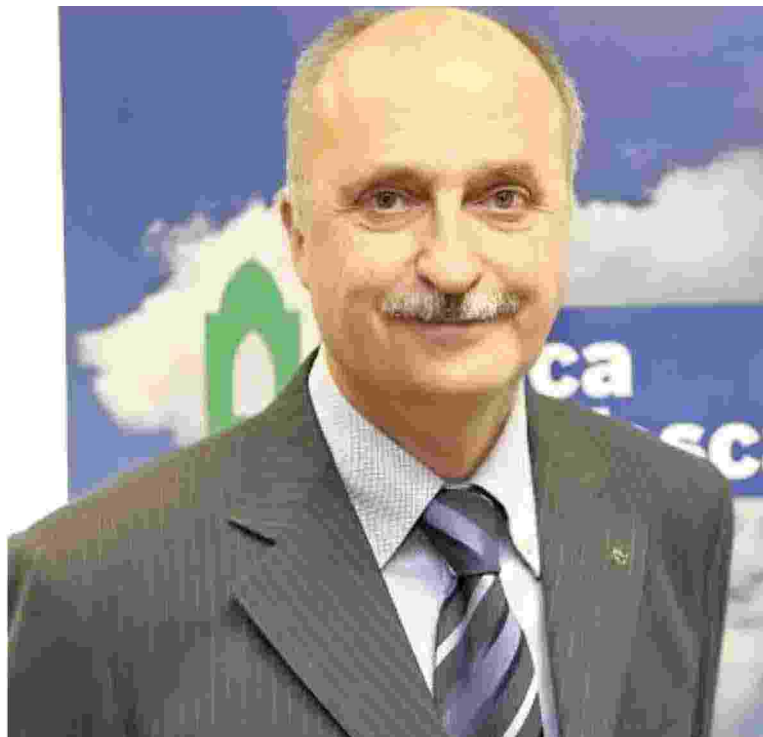
Utile da tre milioni di euro per la Banca Alta Toscana

Si chiude col segno più il bilancio 2019: in crescita raccolta e patrimonio netto. Ridotti i crediti deteriorati. In campo azioni per limitare i danni del coronavirus

QUARRATA

Si è chiuso con un utile netto di circa 3 milioni di euro il bilancio 2019 di Banca Alta Toscana Credito Cooperativo, la cui proposta è in via di approvazione dal consiglio di amministrazione. Un bilancio positivo sulla scia degli ultimi dieci anni, pur caratterizzati dalla crisi economica, nei quali la Banca ha continuato ad assicurare il proprio sostegno a famiglie e imprese. Analizzando i dati dell'esercizio 2019, sono cresciuti sia la raccolta diretta (+4,05%), sia quella indiretta (+3,56%), con il conseguente aumento della raccolta complessiva, attestatasi a 1.324,4 milioni di euro (+3,93%). In lieve diminuzione (-0,98%) gli impieghi lordi in bonis (nei confronti di clienti ritenuti solvibili), che lo scorso 31 dicembre ammontavano a 693,9 milioni di euro. Il numero delle pratiche di affidamento respinte si attesta su valori esigui, appena l'1,40% del totale delle richieste.

Sempre sul fronte degli impieghi, i crediti deteriorati si sono fortemente ridotti, da 133,9 a 82,5 milioni di euro (-51,4 milioni, pari a -38,39%), principalmente per effetto della cessione delle sofferenze, per 49,9 milioni, realizzata lo scorso dicembre. Un'operazione che ha portato a ridurre l'incidenza delle rettifiche di valore sulle esposizioni deteriorate al 48,16% rispetto al 53,71% di fine 2018. Il



Il presidente di Banca Alta Toscana Credito Cooperativo Alberto Vasco Banci

patrimonio netto della Banca al 31 dicembre 2019 è pari a 82,8 milioni di euro, in aumento di 3,9 milioni di euro (+4,94%). «Abbiamo raggiunto gli obiettivi prefissati, garantendo l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della nostra Banca, fondamentale per continuare a sostenere adeguatamente l'economia locale, che dovrà anch'essa fare i conti con le ripercussioni della pandemia coronavirus» afferma il direttore gene-

rale Elio Squillantini. «Il bilancio 2019 è stato molto buono - afferma il presidente Alberto Vasco Banci - questo ci ha permesso di poter intervenire a favore degli ospedali di Pistoia, Prato ed Empoli, acquistando sei respiratori per oltre 100mila euro, alcuni dei quali sono già stati consegnati. Inoltre abbiamo assunto misure a favore delle imprese e delle famiglie locali, ulteriori rispetto a quelle messe in campo dal governo».